

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41

Categoria V Classe II

OGGETTO: Ricorso alle operazioni di rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA di cui all'art. 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

L'anno **2019** il giorno **18** del mese di **ottobre** alle ore **12,45** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Gaetano Di Bernardo – SINDACO		X	4. Ciro Caso	X	
2. Luigi Di Dato	X		5. Paolo Guadagno	X	
3. Florinda Aliperta	X		6. Angela Crispino	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Vicesindaco Avv. **LUIGI DI DATO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Finanze dott.ssa Florinda Aliperta

Ricorso alle operazioni di rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA di cui all'art. 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

VISTO l'articolo 1, comma 867, della Legge 24 dicembre 2017, n. 205;

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'art. 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("**TUEL**");

VISTI i commi da 961 a 964 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("**Legge di Bilancio 2019**"); che hanno previsto la possibile rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326

VISTO che con Decreto del 30 agosto 2019 ("**Decreto MEF**") il Ministero dell'economia e delle finanze, in esecuzione di quanto previsto al comma 963, articolo 1 della Legge di Bilancio 2019, ha individuato i mutui che possono essere oggetto di rinegoziazione e i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni;

VISTO che sono rispettate tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili all'operazione di rinegoziazione;

VISTI i prestiti individuati dall'Ente in base alle condizioni rese note dalla CDP tramite il proprio sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione ("**Elenco Prestiti**") ed inclusi nell'allegato A al Decreto del **Decreto MEF**;

VISTO lo schema di contratto di rinegoziazione di cui all'allegato B al Decreto MEF, reso disponibile dalla CDP tramite il proprio sito internet ("**Contratto di Rinegoziazione**");

VISTO che, in base a quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto MEF, le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte di detti enti sulla base del nuovo piano di ammortamento.

RITENUTO:

che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente in quanto, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento, si determina una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente stesso in quanto il tasso di interesse sulla base del quale sono determinati i nuovi piani di ammortamento è inferiore a quello previsto nel piano di ammortamento originario;

che i prestiti oggetto di rinegoziazione ("**Prestiti Originari**") sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti ("**Prestiti Rinegoziati**") e risultano inclusi nell'elenco di cui all'allegato A del Decreto MEF;

che il Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui a ciascun Prestito Originario e che pertanto restano confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il Contratto di Rinegoziazione, i termini, le condizioni e gli impegni di cui ai Prestiti Originari, incluse le destinazioni dei medesimi, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998, come successivamente modificato ed integrato e dalle relative circolari recanti le condizioni generali per l'accesso al credito della CDP, nonché, ove stipulati, dai relativi contratti di rinegoziazione;

che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "**Data di Scadenza Post**");

che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso di interesse fisso indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "**Tasso di Interesse Post**");

che il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;

che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2019 (il "**Debito Residuo Prestito Originario**");

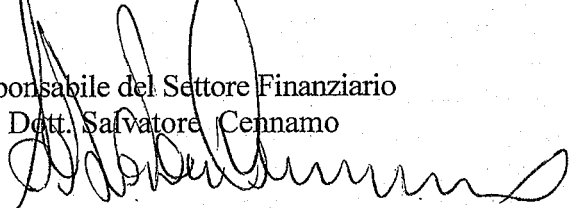
Ritenuto, pertanto, necessario per l'Ente:

- 1) di procedere alla rinegoziazione, nel rispetto delle previsioni di cui alla Legge di Bilancio 2019, nonché del Decreto MEF, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti;
- 2) di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;
- 3) di approvare che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il debito residuo dei Prestiti Originari risultante al 01/01/2019, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 4) di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2019, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;
- 5) di approvare i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun prestito, nell'Elenco Prestiti;
- 6) di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione di cui all'allegato B al Decreto MEF, reso disponibile dalla CDP tramite il proprio sito internet e di confermare che le delegazioni di pagamento rilasciate dall'Ente a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento, indicate nell'Elenco Prestiti, da corrispondere da parte dell'Ente a seguito dell'operazione di rinegoziazione.

Tutto quanto sopra si trasmette la presente relazione istruttoria all'assessore alle Finanze per le determinazioni che la Giunta comunale vorrà adottare.

Addì 17/10/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Salvatore Cennamo



L'Assessore alle Finanze

Vista la relazione istruttoria del responsabile del servizio finanziario;

ritenuto di proporre quanto in essa rappresentato;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. di procedere alla rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, come individuati nell'elenco prestiti di cui all'allegato, nel rispetto delle previsioni di cui alla Legge di Bilancio 2019, nonché del Decreto MEF;
2. di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;
3. di approvare che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il debito residuo dei Prestiti Originari risultante al 01/01/2019, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
4. di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2019, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;
5. di approvare i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun prestito, nell'Elenco Prestiti;
6. di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione di cui all'allegato B al Decreto MEF, reso disponibile dalla CDP tramite il proprio sito internet e

di confermare che le delegazioni di pagamento rilasciate dall'Ente a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento, indicate nell' Elenco Prestiti, da corrispondere da parte dell'Ente a seguito dell'operazione di rinegoziazione.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

Dott.ssa Flaminia Aliperta

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e tecnico contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 17/10/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario

dott. Salvatore Cennamo

ALLEGATO B

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Portafoglio	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2019	Tasso (ante) (%)	Rata (ante)	Tasso Fisso (Post) (%)	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2019	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	4319086/00	MEF	Fisso	15.017,79	5,1	571,78	1,34	395,23	22	31/12/2040
2	4331269/00	MEF	Fisso	44.331,60	5,1	1.687,85	1,34	1.166,68	22	31/12/2040
3	4378235/00	MEF	Fisso	65.194,00	5,375	2.544,18	1,34	1.715,72	22	31/12/2040
4	4389515/00	MEF	Fisso	32.766,94	5,49	1.291,87	1,34	862,33	22	31/12/2040
5	4389515/01	MEF	Fisso	11.907,80	5,49	469,48	1,34	313,38	22	31/12/2040
6	4394519/01	MEF	Fisso	14.964,84	5,375	584	1,34	393,83	22	31/12/2040
7	4395626/00	MEF	Fisso	30.595,11	5,375	1.193,97	1,34	805,18	22	31/12/2040
8	4395626/01	MEF	Fisso	10.368,75	5,375	404,64	1,34	272,86	22	31/12/2040
9	4395627/00	MEF	Fisso	39.588,90	5,375	1.544,95	1,34	1.041,87	22	31/12/2040
10	4409857/00	MEF	Fisso	47.505,05	5,501	1.874,76	1,34	1.250,20	22	31/12/2040
11	4414982/00	MEF	Fisso	20.772,54	5,137	793,53	1,34	546,67	22	31/12/2040
12	4419416/00	MEF	Fisso	122.191,27	5,137	4.667,79	1,34	3.215,72	22	31/12/2040
13	4420764/00	MEF	Fisso	179.931,05	5,137	6.873,49	1,34	4.735,27	22	31/12/2040
14	4426057/00	MEF	Fisso	193.428,27	4,98	7.284,89	1,34	5.090,48	22	31/12/2040
15	4427233/00	MEF	Fisso	43.886,08	4,98	1.652,83	1,34	1.154,96	22	31/12/2040
16	4427357/00	MEF	Fisso	161.809,00	4,932	6.067,52	1,34	4.258,35	22	31/12/2040
17	4428128/00	MEF	Fisso	28.520,81	4,98	1.074,15	1,34	750,59	22	31/12/2040
18	4428733/00	MEF	Fisso	101.679,80	4,932	3.812,79	1,34	2.675,92	22	31/12/2040
19	4428734/00	MEF	Fisso	297.837,71	4,932	11.168,32	1,34	7.838,24	22	31/12/2040
20	4428735/00	MEF	Fisso	34.864,88	4,932	1.307,36	1,34	917,54	22	31/12/2040
21	4429195/00	MEF	Fisso	92.504,32	5,069	3.512,10	1,34	2.454,45	22	31/12/2040
22	4429196/00	MEF	Fisso	119.829,80	5,069	4.549,56	1,34	3.153,58	22	31/12/2040
23	4429688/00	MEF	Fisso	32.968,09	5,069	1.251,69	1,34	867,63	22	31/12/2040
24	4429711/00	MEF	Fisso	93.048,89	5,069	3.532,78	1,34	2.448,78	22	31/12/2040
25	4430522/00	MEF	Fisso	98.893,63	5,069	3.754,68	1,34	2.602,60	22	31/12/2040
26	4430594/00	MEF	Fisso	199.236,99	5,069	7.564,41	1,34	5.243,35	22	31/12/2040
27	4430595/00	MEF	Fisso	57.100,50	5,069	2.167,93	1,34	1.502,72	22	31/12/2040
28	4430595/01	MEF	Fisso	41.347,86	5,069	1.569,85	1,34	1.088,16	22	31/12/2040
29	4431021/00	MEF	Fisso	258.447,16	5,069	9.812,43	1,34	6.801,59	22	31/12/2040
30	4431022/00	MEF	Fisso	721.315,25	5,069	27.386,09	1,34	18.982,95	22	31/12/2040
31	4431023/00	MEF	Fisso	228.502,85	5,069	8.675,54	1,34	6.013,54	22	31/12/2040
32	4431023/01	MEF	Fisso	43.520,28	5,069	1.652,33	1,34	1.145,33	22	31/12/2040
33	4431024/00	MEF	Fisso	461.244,16	5,069	17.512,00	1,34	12.138,63	22	31/12/2040
34	4431024/01	MEF	Fisso	257.827,43	5,069	9.788,90	1,34	6.785,28	22	31/12/2040
35	4433405/00	MEF	Fisso	282.702,22	5,016	10.681,94	1,34	7.439,91	22	31/12/2040
36	4433406/00	MEF	Fisso	661.603,54	5,016	24.998,79	1,34	17.411,51	22	31/12/2040
37	4433407/00	MEF	Fisso	52.176,10	5,016	1.971,48	1,34	1.373,13	22	31/12/2040
38	4433408/00	MEF	Fisso	167.995,58	5,016	6.347,74	1,34	4.421,16	22	31/12/2040
39	4433823/00	MEF	Fisso	232.893,63	5,016	8.799,92	1,34	6.129,09	22	31/12/2040
40	4433830/00	MEF	Fisso	14.155,51	5,016	534,87	1,34	372,53	22	31/12/2040
						212.935,18		147.756,96		

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL VICESINDACO

f.to Avv. Luigi Di Dato

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 21/10/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21/10/2019

☒ viene comunicata con lettera prot. n. 11262 in data 21/10/2019 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/10/2019

☐ non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante